

Comune di Borriana

Provincia di Biella



***REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
(art. 198 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)***

**ALLEGATO B:
DISPOSIZIONI OPERATIVE PER IL
CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI**



Sommario

1_Premessa.....	3
2_Modalità di raccolta/conferimento generali	3
3_Raccolta rifiuti urbani residui	3
4_Raccolta rifiuti urbani di grandi dimensioni	4
5_Raccolta differenziata della frazione verde (sfalci e potature).....	7
6_Raccolta differenziata della frazione organica	8
7_Raccolta differenziata di carta ed imballaggi in carta e cartone	10
8_Raccolta differenziata degli imballaggi leggeri multimateriale	10
9_Raccolta differenziata degli imballaggi in vetro.....	11
10_Raccolta differenziata di pile esauste	11
11_Raccolta differenziata di farmaci scaduti.....	12
12_Raccolta differenziata di abbigliamento e rifiuti tessili.....	12
13_Raccolta differenziata di oli e grassi vegetali ed animali	12
14_Raccolta differenziata di oli minerali	12
15_Raccolta differenziata di pneumatici fuori uso da autovetture	12
16_Raccolta differenziata di rifiuti inerti domestici.....	13
17_Raccolta differenziata dei RAEE	13

1_Premessa

Il presente regolamento disciplina le corrette modalità di gestione e raccolta e gestione dei rifiuti urbani di grandi dimensioni (ingombranti, RAEE categoria R1 ed R2, sanitari ed arredi da bagno) sul territorio di competenza del Consorzio Co.S.R.A.B., effettuata dal gestore del servizio di igiene urbana ed ambientale S.E.A.B. S.p.A., con le modalità previste dal vigente contratto di servizio.

2_Modalità di raccolta/conferimento generali

I rifiuti di cui all'art. 2 non possono essere conferiti nei cassonetti (stradali, domiciliari o di prossimità); tale comportamento esporrebbe il cittadino all'applicazione di sanzioni, con le modalità previste dai regolamenti approvati dai singoli Comuni.

3_Raccolta rifiuti urbani residui

La raccolta dei rifiuti urbani residui (RUR) indifferenziati ha esclusivamente una funzione residuale, ossia riguarda le frazioni merceologiche non oggetto di raccolte differenziate e di dimensioni tali da poter essere conferite nei contenitori messi a disposizione dal Gestore del servizio.

I rifiuti devono essere inseriti in sacchetti, generalmente di colore nero, da conferire ben chiusi negli appositi contenitori (mastelli o carrellati due ruote per la raccolta domiciliare, carrellati a quattro ruote con accesso controllato per la raccolta stradale).

Nei contenitori predisposti per il conferimento dei rifiuti residui indifferenziati è vietata l'immissione di:

- rifiuti sfusi;
- rifiuti liquidi;
- sostanze accese e/o infiammabili;
- materiali taglienti non opportunamente protetti;
- rifiuti speciali;
- rifiuti inerti (es. calcinacci) derivanti da attività cantieristica;
- rifiuti urbani pericolosi;
- rifiuti oggetto di raccolta differenziata, compresi i rifiuti di imballaggio;
- rifiuti ingombranti e RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche);
- altri rifiuti per il cui conferimento siano state istituite speciali articolazioni del servizio di raccolta ovvero specifici servizi integrativi.

Raccolta domiciliare:

I contenitori per la **raccolta domiciliare** (mastelli da 50 litri o contenitori carrellati da 120/240 litri di **colore grigio**) a disposizione dell'utenza devono essere esposti su suolo pubblico, fronte abitazione, il giorno stabilito per la raccolta e prontamente riposti all'interno dopo lo svuotamento, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento (art. 57).

Non è consentito il posizionamento di sacchi a terra, neanche a fianco dei contenitori. Non è altresì consentito posizionare sacchi al di sopra dei mastelli chiusi.

Gli operatori addetti alla raccolta non, in nessun caso, sono tenuti al ritiro di sacchi neri collocati all'esterno dei contenitori; in tale evenienza sono invece tenuti a non effettuare il ritiro, applicare sul sacco un adesivo recante la dicitura "rifiuto/conferimento non conforme" e segnalare agli Ispettori Ambientali o al Comune, al fine di consentire l'avvio dell'iter sanzionatorio per l'utente in violazione del regolamento.

Parimenti risulta sanzionabile, ai sensi del Regolamento, l'esposizione dei contenitori in giorni oppure orari differenti da quelli di raccolta ed il mancato ritiro all'interno dell'abitazione/pertinenze a svuotamento concluso.

Raccolta presso utenze aggregate (condomini):

Alle utenze aggregate, di cui fanno parte, come definito dal Piano d'Ambito di Area Vasta, i condomini sopra le 15 unità abitative, sono assegnati appositi contenitori carrellati di colore grigio, dotati di dispositivi ad accesso controllato in caso di misurazione puntuale del rifiuto.

Tali contenitori possono essere:

- ubicati all'interno delle aree comuni/pertinenze degli immobili ed esposti su suolo pubblico, nei giorni ed orari di raccolta, a cura degli utenti stessi;
- collocati all'interno di aree private, con svuotamento a carico del Gestore del Servizio di Igiene Urbana, purché posizionati a non più di cinque metri da un varco di accesso (cancello, sbarra ecc) aperto (è responsabilità dell'utenza garantire che il Gestore possa accedere, nel giorno stabilito per la raccolta, ai contenitori senza l'utilizzo di chiavi);
- esclusivamente nel caso di oggettiva impossibilità nel posizionare i contenitori all'interno delle aree private, gli stessi possono essere ubicati su suolo pubblico, a bordo strada; in tal caso devono tassativamente essere dotati di serratura ovvero collocati all'interno di isole ecologiche recintate e chiuse a chiave.

Raccolta stradale ad accesso controllato:

I rifiuti urbani residui devono essere collocati all'interno dei dispositivi ad accesso controllato (calotte) in sacchetti di dimensioni non superiori a 15/18 litri al fine di evitarne l'incagliamento.

E' responsabilità dell'utente utilizzare sacchetti (anche di recupero) delle dimensioni corrette.

E' vietato depositare sacchi all'esterno dei contenitori, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento (art. 57).

I contenitori dotati di dispositivi ad accesso controllato non possono essere spostati, manomessi, vandalizzati.

4_Raccolta rifiuti urbani di grandi dimensioni

Per rifiuti urbani di grandi dimensioni si intendono le seguenti tipologie di rifiuti:

Ingombranti

Un rifiuto ingombrante è, come descritto dall'Elenco Europeo dei Rifiuti (EER) in corrispondenza del codice CER associato ai rifiuti ingombranti (20.03.07) *"un rifiuto residuo di grandi dimensioni che non ha trovato collocazione in altre tipologie di raccolta differenziata; in altre parole, è ingombrante il rifiuto che residua da tutte le raccolte differenziate, avente dimensioni unitarie tali da non poter essere conferito all'ordinario sistema di raccolta del secco residuo"*.

Un ingombrante è pertanto un rifiuto domestico di grandi dimensioni, peso o volume, che non può essere conferito nei normali contenitori per i rifiuti urbani e non rientra in altre categorie di raccolta differenziata standard, come i RAEE.

Esempi di ingombranti sono:

- mobili (divani, tavoli, sedie, armadi, cassettiere, letti, cassepanche)
- poltrone e divani
- reti e materassi
- biciclette
- giocattoli di grandi dimensioni privi di parti elettriche
- lettini e sdraio
- manufatti in plastica rigida quali arredi da giardino (sedie, tavoli) e grandi vasi
- valigie
- tappeti
- assi da stiro
- lampadari (privati delle lampadine e di ogni componente elettrica)
- attrezzature sportive di grandi dimensioni (es. sci).

RAEE R1 ed R2

La sigla RAEE sta per *"Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche"*, in inglese conosciuti come WEEE (Waste of Electric and Electronic Equipment), da cui deriva anche l'acronimo e-waste: rappresentano ciò che rimane di apparecchiature che per un corretto funzionamento hanno avuto bisogno di correnti elettriche o di campi elettromagnetici e che sono state progettate per essere usate con una tensione non superiore a 1.000 volt per la corrente alternata e a 1.500 volt per la corrente continua. Queste apparecchiature dette anche AEE, incluse tutte le componenti e i materiali di consumo che ne costituiscono parte integrante, diventano rifiuti (RAEE) quando soddisfano alla definizione di rifiuto del

D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. fondata sul concetto del “disfarsi”.

I RAEE considerati “grandi rifiuti urbani” sono quelli che ricadono nelle seguenti categorie:

- R1 Freddo e clima: frigoriferi, congelatori, condizionatori, (dispositivi che contengono gas refrigeranti che possono essere dannosi per l’ambiente se non smaltiti correttamente) scaldacqua/boiler;
- R2 Grandi bianchi: Lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, cappe, forni, piani cottura.

Sanitari ed arredi da bagno

Fanno parte dei rifiuti inerti, identificati dal codice E.E.R. 17.09.04, che comprende i rifiuti misti non pericolosi provenienti da attività di costruzione e demolizione che non contengono sostanze pericolose come mercurio o PCB, a differenza di altri codici specifici per rifiuti pericolosi e che include una varietà di materiali edili come calcinacci, mattoni, piastrelle e sanitari, rendendolo il codice corretto per i rifiuti edili non contaminati da sostanze tossiche.

Tali “rifiuti urbani di grandi dimensioni” possono essere oggetto di due differenti tipologie di raccolta:

- conferimento diretto da parte degli utenti ai centri di Raccolta, nei limiti quantitativi previsti dall’apposito regolamento
- ritiro su richiesta/prenotazione (raccolta per appuntamento).

Il servizio di ritiro su richiesta/prenotazione dei rifiuti ingombranti derivanti da utenze domestiche e non domestiche è attivato gratuitamente esclusivamente contattando il Gestore del Servizio di Igiene Urbana ed Ambientale S.E.A.B. S.p.A. attraverso i canali da esso resi disponibili agli utenti ed è effettuabile per un numero limitato (5) di pezzi per volta.

Nei Comuni dell’area intensiva (raccolta domiciliare) il servizio viene reso fronte abitazione, piano marciapiede, se raggiungibile dal mezzo adibito alla raccolta; in caso contrario il Gestore indicherà il posizionamento corretto dei rifiuti in sede di prenotazione.

Nei Comuni dell’area estensiva (raccolta stradale) il servizio viene reso lato cassonetto del rifiuto urbano residuo, piano marciapiede, se accessibile dal mezzo di raccolta del Gestore, ovvero in posizioni concordate tra Gestore ed Amministrazione Comunale.

La gestione delle prenotazioni per il servizio di ritiro su prenotazione non può essere gestita dal Comune, ma deve passare dai canali preposti, messi a disposizione dal Gestore del Servizio.

L’utente deve conferire i rifiuti su suolo pubblico, secondo tempi e luogo concordati in sede di prenotazione con il Gestore dei servizi, in modo ordinato, occupando il minimo possibile di spazio pubblico, senza intralcio per il passaggio pedonale, e comunque in modo tale da non costituire barriere; inoltre, i rifiuti non devono costituire intralcio alla circolazione e rappresentare minimo ostacolo alla sosta dei veicoli.

Per frigoriferi, congelatori e condizionatori, in relazione alle norme che vietano l’immissione in discarica di rifiuti che contengono sostanze lesive dello strato di ozono stratosferico e che impongono di trattare gli apparecchi con processi tali da evitare il rilascio di sostanze lesive dell’ozono, è vietato tagliare le serpentine o rimuovere parti che comporterebbero la fuoriuscita di tali sostanze.

Precisazioni sul ritiro su prenotazione:

- Oggetti smontati e/o disassemblati (es. un armadio cui sono stati smontati porte e ripiani) sono considerati come pezzo unico, purché tutte le componenti siano conferite in maniera ordinata e prive di potenziali rischi per l’operatore (es. chiodi parzialmente fuoriusciti dalla superficie ecc).
- **NON** possono essere raccolti tramite servizio su prenotazione, ma **devono essere conferiti direttamente ai centri di raccolta, oggetti con componenti in vetro** (vetri in lastre, porte con vetri, armadi o mobili con ante in vetro, apparecchiature elettriche dotate di schermi ecc); se rinvenuti, tali rifiuti non verranno raccolti dagli operatori.
- Se si vogliono conferire armadi con ante dotate di componenti in vetro, le ante vanno smontate, separate e conferite ai centri di raccolta; il resto dell’armadio può essere ritirato dagli operatori.
- Non possono essere raccolti tramite servizio su prenotazione scatoloni, sacchi, buste o altri tipi di contenitori con all’interno rifiuti di piccole dimensioni, che devono essere opportunamente separati ed avviati ai corretti circuiti di raccolta.
- Armadi, cassepanche, mobili, cassettiere, valigie ed ogni altro manufatto atto a contenere oggetti

di vario tipo devono essere conferiti vuoti; l'operatore addetto alla raccolta non è tenuto a ritirare tali tipologie di rifiuti se riscontra la presenza di oggetti al loro interno.

- E' tassativamente vietato conferire rifiuti speciali o pericolosi (estintori, amianto, lana di roccia, cartongesso, latte di vernici, solventi ecc).
- **I pneumatici non sono oggetto di ritiro su prenotazione.**
- Per ogni prenotazione è sempre conferibile **un massimo di n. 5 (cinque) pezzi**

ELENCO RIFIUTI CONFERIBILI CON IL SERVIZIO SU PRENOTAZIONE	
Tipologia di rifiuto	Note
Cassettiere, comodini	
Armadi	Togliere componenti in vetro
Porte senza vetri	
Poltrone e divani	
Reti in metallo o a doghe	
Materassi	
Biciclette	
Giocattoli di grandi dimensioni	
Lettini e sdraio	
Arredi da giardino	tavoli, sedie, divanetti, ombrelloni
Vasi da giardino	Vasi di grandi dimensioni in terracotta o plastica
Valigie	senza oggetti al loro interno
Tappeti	
Assi da stiro	
Attrezzature sportive di grandi dimensioni	il paio di sci è considerato come 1 singolo pezzo
Frigoriferi e congelatori	Integri
Condizionatori	
Scaldacqua e boiler	
Lavatrici e asciugatrici	
Lavastoviglie	
Cappe e piani cottura	
Forni elettrici e a gas	
Lavandini	
Vasche da bagno	
Sanitari (wc e bidet)	

Elenco rifiuti non conferibili tramite servizio su prenotazione, ma che devono essere portati ai centri di raccolta:

- Televisori
- Schermi e monitor
- Tablet ed ebook reader
- Laptop, notebook
- Cornici digitali
- Impianti stereo ed apparecchi radio
- Strumenti musicali
- Personal computer
- Stampanti, scanner e fotocopiatrici (per uso domestico)
- Stufe elettriche
- Ventilatori
- Termosifoni e termoconvettori
- Forni a microonde

- Tostapane
- Frullatori
- Friggitrici ad aria
- Friggitrici ad olio
- Ferri da stiro
- Bollitori elettrici
- Sveglie ed orologi
- Rasoi elettrici, tagliacapelli, epilatori, apparecchi per la cura del corpo
- Bilance
- Videoregistratori, proiettori, lettori dvd e blu ray
- calcolatrici
- console per videogiochi
- apparecchiature sportive di piccole dimensioni (racchette da tennis ecc)
- telefoni cellulari
- navigatori satellitari e GPS
- telecomandi e radiocomandi
- telefoni e segreterie telefoniche
- macchine da scrivere elettriche o analogiche
- pannelli fotovoltaici
- lampade e lampadari
- lampadine
- tubi fluorescenti, luci al neon, luci LED
- pentole, padelle, utensili da cucina
- piatti, vassoi, pirofile, teglie
- mattoni, mattonelle, calcinacci
- rifiuti non compresi nella definizione di “grandi rifiuti urbani”, ad esempio pneumatici, latte di vernice ecc.

NOTA sui RAEE:

I rivenditori di apparecchiature elettriche ed elettroniche hanno l'obbligo di legge di ritirare RAEE dismessi di pari tipologia rispetto a quelli acquistati dagli utenti (ritiro “Uno contro uno”) Per i soli RAEE di piccole dimensioni (categoria R4) vige inoltre il ritiro “Uno contro zero”: i rivenditori sono tenuti al ritiro degli stessi anche nel caso in cui l'utente non acquisti un bene nuovo di pari tipologia.

5_Raccolta differenziata della frazione verde (sfalci e potature)

La frazione verde proveniente dalla manutenzione di aree pubbliche può essere conferita presso uno dei centri di raccolta consortili del territorio, in quanto definita come rifiuto urbano ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 art. 183 c. 1 lettera b-ter.

La frazione verde proveniente dalla manutenzione di aree private viene intercettata separatamente secondo le seguenti modalità:

- conferimento diretto da parte dei cittadini al Centro di raccolta, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento di gestione dei centri di raccolta (massimo 200 kg per ciascun conferimento);
- raccolta su prenotazione (volume massimo per prenotazione 700 litri). Il servizio raccolta su prenotazione avviene con la seguente modalità:
 1. richiesta di ritiro (prenotazione) da parte degli utenti, effettuata esclusivamente attraverso i canali (contact center, portale web, numero verde) messi a disposizione dal Gestore del Servizio di Igiene Urbana ed Ambientale S.E.A.B. S.p.A.;
 2. calendarizzazione dell'intervento da parte del Gestore e comunicazione all'utente della data di esposizione;
 3. esposizione a bordo strada, lato marciapiede, fronte abitazione, a carico dell'utente degli appositi contenitori carrellati a due ruote di colore beige, nella data concordata per il ritiro e successivo ricollocamento all'interno della proprietà privata.

Ciascuna utenza ha diritto all'assegnazione di un numero di contenitori carrellati da 240 litri congruo con la propria produzione di sfalci verdi (genericamente identificato in n. 2 contenitori, con possibilità di richiesta di un terzo contenitore, ove necessario) da esporre previa prenotazione.

Contenitori in numero superiore a tre per utenza potranno essere distribuiti a discrezione del Comune, previo pagamento allo stesso, in unica soluzione, dell'intero importo del contenitore.

Si precisa che, per ciascuna prenotazione, l'utenza può esporre uno solo o tutti i contenitori nella sua disponibilità.

Contestualmente ai contenitori carrellati, per ciascuna prenotazione, è possibile conferire una fascina di rami e/o potature, opportunamente legate, di peso massimo non superiore a 15 Kg.

Le modalità di fatturazione del servizio ai cittadini vengono definite dal Comune in sede di approvazione del regolamento TARI; la modalità ritenuta più corretta ed equa è quella di fatturare, in bolletta, con voce separata, al singolo utente un importo derivante dal numero di prenotazioni effettuate moltiplicato per il costo della singola prenotazione, come individuato nel prezzario allegato al vigente contratto per il servizio di igiene urbana ed ambientale.

La prenotazione dei ritiri deve tassativamente essere effettuata tramite i canali messi a disposizione dal Gestore del Servizio di Igiene Urbana ed Ambientale, non contattando gli Uffici Comunali.

La frazione verde deve essere conferita sfusa, esente da materiali estranei non di natura vegetale, quali plastiche, inerti, rifiuti indifferenziati, sacchi a perdere.

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con il Consorzio promuove, per le utenze che dispongono di aree verde, la pratica dell'autocompostaggio di tale frazione dei rifiuti.

La frazione verde raccolta è destinata al recupero attraverso compostaggio o digestione anaerobica; le componenti poco putrescibili della frazione verde (potature, tronchi, materiale legnoso), possono essere sottoposte a triturazione e destinate ad usi alternativi (per usi di pacciamatura o come combustibili).

Al fine di ridurre i quantitativi di rifiuto conferito, si consiglia di seguire i suggerimenti per la gestione della frazione verde pubblicati sul sito internet del Consorzio.

In deroga a quanto disposto dal presente articolo e fino alla completa attivazione del servizio di raccolta tramite contenitori carrellati su tutto il territorio consortile, il servizio potrà ancora essere svolto, su prenotazione, tramite esposizione di sacchi (big bags) da 0,5 mc o 1,0 mc per una volumetria massima di 2,0 mc per intervento.

I sacchi dovranno essere esposti a bordo strada, lato marciapiede, fronte abitazione nella data concordata per lo svuotamento o al massimo la sera prima e ritirati a seguito dell'intervento del Gestore.

Il Gestore non è in nessun caso tenuto a prelevare i big bags all'interno della proprietà privata del singolo utente, nemmeno tramite sollevamento con ragno.

6_Raccolta differenziata della frazione organica

Il conferimento ed il servizio di raccolta della frazione organica (di origine vegetale ed animale) dei rifiuti devono essere diretti alla separazione del materiale putrescibile dal resto.

Sono interessati i seguenti materiali derivanti dalle diverse fonti di produzione:

- frazione organica derivante da utenze domestiche (scarti di cucina)
- frazione organica derivante da esercizi commerciali alimentari, quali mercati ortofrutticoli, negozi, minimercati, supermercati, ipermercati;
- frazione organica derivante da esercizi pubblici di ristorazione, quali bar, ristoranti, self-service, pizzerie, trattorie, fast food, circoli ecc.
- frazione organica derivante da altri luoghi di ristorazione collettiva, quali mense, comunità ecc.;
- frazione organica proveniente da stabilimenti di produzione dei pasti della ristorazione collettiva (aziende di catering).

Restano esclusi dalla raccolta differenziata della frazione organica i rifiuti di origine animale sottoposti alle norme Regolamento 1774/2002/Ce del 3 ottobre 2002.

Area intensiva – raccolta domiciliare per utenze singole

- esposizione, bordo strada, fronte abitazione, piano marciapiede, nei giorni ed orari definiti, da parte dell'utenza dei mastelli da 25/35 litri di colore marrone forniti alle utenze singole;
- il servizio viene reso per le sole utenze non iscritte all'Albo Comunale dei Compostatori.

Area intensiva – raccolta domiciliare utenze aggregate e non domestiche

- svotamento da parte del Gestore del servizio di contenitori carrellati a due ruote, di colore marrone, esposti a bordo strada da parte delle utenze stesse ovvero collocati all'interno di aree private purché a non più di cinque metri da un varco di accesso (cancello, sbarra ecc) aperto nei giorni ed orari di raccolta;
- esclusivamente nel caso di oggettiva impossibilità nel posizionare i contenitori all'interno delle aree private, gli stessi possono essere ubicati su suolo pubblico, a bordo strada; in tal caso devono tassativamente essere dotati di serratura ovvero collocati all'interno di isole ecologiche recintate e chiuse a chiave
- per motivi operativi, non è prevista la gestione del rifiuto organico con contenitori carrellati a quattro ruote.

Area estensiva – raccolta stradale ad accesso riservato

- conferimento da parte degli utenti a contenitori carrellati stradali di colore marrone, ad accesso riservato (con serratura a chiave ovvero con serratura elettronica);
- il servizio viene reso per le sole utenze non iscritte all'Albo Comunale dei Compostatori.

Al fine di limitare problemi di odore ed igienico sanitari, il Gestore del servizio effettua lavaggi ed igienizzazione dei soli contenitori carrellati con frequenza idonea (n. 2 lavaggi all'anno di cui almeno 1 nel periodo estivo); l'igienizzazione dei mastelli da 25/35 litri è a carico dei singoli utenti.

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con il Consorzio promuove, per le utenze che dispongono di aree verde, la pratica dell'autocompostaggio, tramite composter, anche fai da te, tampa o buca, di tale frazione dei rifiuti, sia nei Comuni dotati dell'area intensiva che in quelli dell'area estensiva.

Gli utenti che intendono effettuare autocompostaggio devono darne comunicazione al Comune e richiedere l'iscrizione all'Albo Comunale dei Compostatori.

All'atto dell'iscrizione l'utente autorizza il Comune (o personale da esso delegato) ad effettuare controlli sul buon esito del compostaggio presso la propria abitazione.

Il Comune si impegna a formare (anche tramite la diffusione di materiale digitale, cartaceo o video messo a disposizione dal Consorzio) le utenze iscritte all'Albo Compostatori ed a riconoscere ad essere una riduzione tariffaria, definita in sede di approvazione del regolamento TARI.

La gestione dell'Albo Comunale dei Compostatori è regolamentata dall'apposito regolamento.

Disposizioni operative per il conferimento dei rifiuti organici:

- è fatto divieto di conferire i rifiuti organici sfusi all'interno dei contenitori (mastelli o carrellati);
- il materiale deve essere conferito dall'utenza in appositi sacchetti biodegradabili e compostabili e deve essere il più possibile esente da altri materiali indesiderabili non idonei al compostaggio;
- è fatto divieto di utilizzare sacchetti non compostabili;
- è fatto divieto di collocare sacchetti all'esterno dei contenitori preposti; gli operatori addetti alla raccolta non sono tenuti al ritiro di sacchetti abbandonati a terra;
- è fatto divieto di esporre a bordo strada, durante i turni di raccolta, le biopattumiere sottolavello da 6.5 litri a disposizione degli utenti; tali contenitori non verranno svuotati dagli operatori addetti alla raccolta;
- è fatto divieto di esporre a bordo strada, durante i turni di raccolta, contenitori differenti da quelli forniti dal Gestore del Servizio;
- è fatto divieto di conferire, all'interno dei contenitori per la raccolta dei rifiuti organici, grandi quantitativi di sfalci verdi, erba o potature (che devono essere oggetto dell'apposito servizio di raccolta);
- è consentivo conferire all'interno dei contenitori per la raccolta dei rifiuti organici modeste quantità di frazione verde proveniente dalla cura di piante da interni o da balcone;
- prodotti consumabili da cucina in materiale compostabile (piatti, bicchieri, posate ecc) possono essere conferiti nei contenitori per la raccolta del rifiuto organico solo se presentano la dicitura "conforme alla norma UNI EN 13432", il relativo logo "seedling (germoglio)" oppure il logo del CIC (consorzio italiano dei compostatori).

7_Raccolta differenziata di carta ed imballaggi in carta e cartone

La raccolta di carta e relativi imballaggi ha lo scopo di separare carta grafica ed imballaggi in carta e cartone dalle altre frazioni del rifiuto.

La raccolta di carta e cartone (raccolta congiunta) avviene con le modalità di seguito esposte:

Area intensiva – raccolta domiciliare per utenze singole

- esposizione, bordo strada, fronte abitazione, piano marciapiede, nei giorni ed orari definiti, da parte dell'utenza dei mastelli da 50 litri di colore blu, forniti alle utenze singole
- esposizione, bordo strada, fronte abitazione, piano marciapiede, nei giorni ed orari definiti, da parte dell'utenza dei contenitori in cartonplast (cartesio) di colore blu, forniti alle utenze singole, fino al completamento della sostituzione da parte del Gestore con i suddetti mastelli da 50 litri.

Area intensiva – raccolta domiciliare utenze aggregate e non domestiche

- svotamento da parte del Gestore del servizio di contenitori carrellati esposti a bordo strada da parte delle utenze stesse ovvero collocati all'interno di aree private purché a non più di cinque metri da un varco di accesso (cancello, sbarra ecc) aperto nei giorni ed orari di raccolta
- per motivi operativi, la gestione del rifiuto in carta e cartone con contenitori carrellati a quattro ruote è consentito per le sole utenze non domestiche produttrici di grandi quantitativi; le utenze aggregate saranno dotate di soli contenitori carrellati a due ruote.
- esclusivamente nel caso di oggettiva impossibilità nel posizionare i contenitori all'interno delle aree private, gli stessi possono essere ubicati su suolo pubblico, a bordo strada; in tal caso devono tassativamente essere dotati di serratura ovvero collocati all'interno di isole ecologiche recintate e chiuse a chiave e potranno essere anche di tipo carrellato a quattro ruote.

Disposizioni operative per il conferimento di carta e cartone e relativi imballaggi:

- carta e cartone devono essere conferiti privi di residui solidi di cibo
- è fatto divieto di conferire all'interno dei contenitori per la raccolta, in special modo quella stradale, sacchetti in plastica
- le utenze domestiche in area intensiva possono collocare gli scatoloni di cartone, aperti, piegati ed impilati, di fianco ai contenitori (mastelli o carrellati condominiali) per la raccolta, nei giorni ed orari stabiliti; gli operatori addetti sono tenuti alla raccolta degli stessi
- le utenze in area estensiva sono tenute a depositare gli scatoloni di cartone ridotti volumetricamente (aperti, tagliati/schiacciati o fatti a pezzi) all'interno dei contenitori carrellati stradali
- è fatto divieto di depositare rifiuti di qualunque tipo all'esterno dei contenitori stradali
- è fatto divieto, in caso di raccolta selettiva per utenze non domestiche, di conferire rifiuti in carta (giornali, riviste, carta grafica, cataloghi, depliant ecc) contestualmente agli imballaggi (scatoloni) in cartone
- è fatto divieto di conferire con carta e cartone il cartone per bevande (tetrapak) destinato alla raccolta degli imballaggi leggeri multimateriale (art. 8).

8_Raccolta differenziata degli imballaggi leggeri multimateriale

La raccolta di imballaggi leggeri multimateriale in plastica, acciaio, alluminio e cartone per bevande ha lo scopo di separare tali tipologie dalle altre frazioni del rifiuto.

Per imballaggio si intende un prodotto la cui funzione è contenere merci, proteggerle, consentirne la manipolazione e la consegna dal produttore al consumatore, e garantirne la presentazione; è considerato imballaggio qualsiasi involucro che protegga un prodotto durante la distribuzione, vendita e uso, e può essere suddiviso in imballaggio primario (a contatto diretto col prodotto), secondario (raggruppa più unità di vendita) e terziario (facilita la movimentazione e il trasporto logistico)

La raccolta avviene con le modalità di seguito esposte:

Area intensiva – raccolta domiciliare per utenze singole

- esposizione a bordo strada, fronte abitazione, piano marciapiede, nei giorni ed orari definiti, di sacchi in HDPE a perdere da 110 litri di colore giallo trasparente forniti dal Gestore del Servizio ai Comuni.

Area intensiva – raccolta domiciliare utenze aggregate e non domestiche

- per le utenze aggregate condominiali: esposizione a bordo strada, fronte abitazione, piano marciapiede, nei giorni ed orari definiti, di sacchi in HDPE a perdere da 110 litri di colore giallo trasparente forniti dal Gestore del Servizio ai Comuni;
- esclusivamente nel caso di utenze non domestiche produttrici di grandi quantitativi di rifiuti (a titolo di esempio bar e ristoranti) si può prevedere l'utilizzo di contenitori carrellati a due ruote, che devono tassativamente essere ubicati all'interno delle proprietà private ed esposti su suolo pubblico nei giorni ed orari di raccolta

Disposizioni operative per il conferimento:

- è fatto assoluto divieto di conferire sacchetti, piatti, bicchieri, posate ecc compostabili nei sacchi e/o contenitori per la raccolta degli imballaggi leggeri
- bottiglie e flaconi in plastica, lattine e cartoni per bevande devono essere conferiti privi di residui liquidi e ridotti volumetricamente (schiacciati)
- gli imballaggi per alimenti (vaschette in plastica, carta stagnola ecc) devono essere conferiti privi di residui solidi di cibo
- non è necessario lavare gli imballaggi, ma solo eliminare residui solidi di cibo
- la raccolta riguarda esclusivamente gli **imballaggi**; è pertanto fatto divieto di conferire oggetti in plastica rigida (giocattoli, sedie, secchi, bacinelle, tubi ecc) all'interno dei sacchi e/o contenitori; tali rifiuti devono essere conferiti al più vicino centro di raccolta
- parimenti è fatto divieto di conferire oggetti e manufatti in metallo, a titolo di esempio padelle, pentole, utensili da cucina, che vanno conferiti al più vicino centro di raccolta
- piatti e bicchieri in plastica monouso, residualmente (in quanto posti fuori mercato dalla normativa vigente) presenti presso le abitazioni degli utenti, possono essere conferiti nei sacchi/contenitori.

9_Raccolta differenziata degli imballaggi in vetro

La raccolta di imballaggi in vetro ha lo scopo di separare tali tipologie dalle altre frazioni del rifiuto.

Per imballaggio si intende un prodotto la cui funzione è contenere merci, proteggerle, consentirne la manipolazione e la consegna dal produttore al consumatore, e garantirne la presentazione; è considerato imballaggio qualsiasi involucro che protegga un prodotto durante la distribuzione, vendita e uso, e può essere suddiviso in imballaggio primario (a contatto diretto col prodotto), secondario (raggruppa più unità di vendita) e terziario (facilita la movimentazione e il trasporto logistico).

Nel caso specifico per imballaggi in vetro si intendono esclusivamente bottiglie e vasetti contenenti bevande ed alimenti.

La raccolta avviene con le modalità di seguito esposte:

Raccolta stradale ad accesso libero

- conferimento da parte degli utenti alle campane stradali da 2500 litri di colore verde, ad accesso libero, ubicate su suolo pubblico

Disposizioni operative per il conferimento:

- è fatto assoluto divieto di conferire sacchetti in plastica all'interno delle campane stradali;
- è fatto assoluto divieto di conferire imballaggi in acciaio od alluminio (lattine, latte, carta stagnola ecc), che devono essere conferite nel contenitore/sacco degli imballaggi multimateriale;
- è fatto assoluto divieto di conferire rifiuti in vetro differenti dagli imballaggi (lastre, lampadine, specchi); tali rifiuti vanno conferiti al più vicino centro di raccolta;
- è fatto assoluto divieto di conferire oggetti in ceramica, terracotta, porcellana, vetroceramica, pyrex ecc; tali rifiuti vanno conferiti al più vicino centro di raccolta;
- bottiglie e vasetti devono essere privi dei tappi/coperchi, che possono essere conferiti nel sacco/contenitore degli imballaggi leggeri multimateriale.

10_Raccolta differenziata di pile esauste

Le pile esauste possono essere conferite:

- negli appositi contenitori stradali presenti sul territorio comunale;
- negli appositi contenitori ubicati presso le attività commerciali che vendono prodotti elettronici;

- presso i centri di raccolta consortili.

Le batterie esauste (per automobili e di apparecchiature elettriche ed elettroniche) possono essere conferite presso i centri di raccolta consortili.

11_Raccolta differenziata di farmaci scaduti

I farmaci scaduti possono essere conferiti:

- negli appositi contenitori stradali presenti sul territorio comunale;
- negli appositi contenitori ubicati presso le farmacie;
- presso i centri di raccolta consortili.

12_Raccolta differenziata di abbigliamento e rifiuti tessili

Abbigliamento usato e dismesso, accessori (scarpe, borse, cinture), nonché biancheria per la casa (lenzuola, coperte, tovaglie, tende ecc) e per il bagno (asciugamani, accappatoi ecc) **in buono stato**, possono essere conferiti presso i contenitori stradali ubicati sul territorio comunale.

Per buono stato non si intende necessariamente beni immediatamente riutilizzabili previa igienizzazione, ma anche beni non più utilizzabili (es. abiti o lenzuola con buchi o strappi), ma comunque asciutti, privi di muffa e di residui di qualsiasi sostanza (vernici, solventi, lubrificanti, oli ecc), che possano quindi essere sottoposti a trattamenti per il recupero delle fibre di tessuto.

Il conferimento deve essere fatto con sacchi a perdere, di dimensione adeguata alle aperture dei contenitori stradali; è responsabilità degli utenti dimensionare correttamente gli imballaggi nei quali avviene il conferimento di abbigliamento ed accessori.

E' fatto assoluto divieto di abbandonare sacchi all'esterno dei contenitori, nonché di conferire abbigliamento e rifiuti tessili recuperabili all'interno dei contenitori per il rifiuto urbano residuo.

Per maggiori informazioni sulla raccolta, consultare il sito internet del Consorzio.

13_Raccolta differenziata di oli e grassi vegetali ed animali

Oli e grassi vegetali ed animali esausti di origine domestica essere conferiti:

- negli appositi contenitori stradali presenti sul territorio comunale;
- presso i centri di raccolta consortili.

Le utenze non domestiche produttrici di oli e grassi vegetali ed animali provvedono, in autonomia, al loro avvio a recupero/smaltimento attraverso circuiti privati.

Il conferimento nei contenitori stradali deve avvenire tassativamente all'interno di contenitori per liquidi in plastica (bottiglie o flaconi), ben chiusi.

14_Raccolta differenziata di oli minerali

Gli oli minerali di origine domestica devono essere conferiti presso i centri di raccolta consortili.

15_Raccolta differenziata di pneumatici fuori uso da autovetture

L'avvio a recupero degli pneumatici fuori uso è regolato dal D.M. 11 aprile 2011 n. 82 "*Regolamento per la gestione degli pneumatici fuori uso (PFU)*", ai sensi del quale i produttori e gli importatori degli pneumatici sono tenuti a raccogliere e gestire annualmente quantità di PFU (di qualsiasi marca) almeno equivalenti alle quantità di pneumatici che hanno immesso nel mercato nazionale del ricambio nell'anno solare precedente nonché a comunicare all'autorità competente, entro il 30 settembre di ciascun anno, le stime degli oneri relativi alle componenti di costo, al fine del calcolo del contributo ambientale per la gestione dei P.F.U.

Al momento dell'acquisto di pneumatici nuovi, l'utente finale è soggetto al pagamento di tale contributo ambientale, che deve essere "in tutte le fasi di commercializzazione dello pneumatico nel mercato del ricambio...indicato in modo chiaro e distinto sulla fattura".

Il pagamento di tale contributo garantisce all'acquirente il diritto di conferire gratuitamente i propri pneumatici usati al momento del cambio con pneumatici nuovi: se l'acquisto ed il montaggio sono stati effettuati presso un gommista autorizzato, il gommista è tenuto, ai sensi della vigente normativa, al ritiro degli pneumatici usati che avvierà a recupero gratuitamente attraverso uno dei consorzi abilitati.

Se l'acquisto è avvenuto su internet o presso un centro commerciale, con il pagamento del contributo ambientale, attestato in fattura, si possono conferire gli pneumatici usati al gommista, convenzionato o meno con il rivenditore, presso il quale ci si è rivolti per il montaggio.

Occorre ricordare come l'acquisto ed il montaggio degli pneumatici vada effettuato esclusivamente presso soggetti autorizzati (non lo sono, a titolo di esempio, i distributori di carburanti), che non potranno, in nessun caso, richiedere alcun contributo economico per lo smaltimento di pneumatici fuori uso, se non il contributo ambientale previsto dalla normativa.

Un utente che acquisti pneumatici dall'estero, senza il pagamento del contributo ambientale, è da considerarsi, di fatto, un importatore, tenuto a comunicare all'autorità competente tale acquisto ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.M. 82/2011.

Il conferimento di pneumatici ai centri di raccolta consortili, in ogni caso autorizzato esclusivamente per pneumatici da autovetture provenienti da utenze domestiche, deve quindi riguardare solo quantitativi residuali (es. pneumatici invernali di auto non più in uso, pneumatici rinvenuti durante la pulizia della propria cantina o garage ecc.).

Pneumatici di mezzi agricoli, furgoni, camion, autocarri ecc, devono essere gestiti attraverso recuperatori privati.

16_Raccolta differenziata di rifiuti inerti domestici

È **vietato** depositare all'interno o all'esterno dei contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani materiali inerti (macerie) provenienti da lavori edili, anche fai da te da parte di utenze domestiche.

E' vietato l'abbandono di macerie e altri rifiuti derivanti da lavori edili su suolo pubblico o ad uso pubblico.

E' attivata la raccolta differenziata dei materiali inerti provenienti da piccole demolizioni o costruzioni effettuate "fai da te" da utenze domestiche, con modalità di consegna presso i Centri di raccolta, effettuata dagli stessi residenti.

Per materiali inerti provenienti da piccole demolizioni o costruzioni si intendono calcinacci, mattoni, piastrelle e detriti, che non contengono sostanze pericolose come mercurio, PCB, amianto o altre sostanze tossiche, oltre a sanitari (wc e bidet) e arredi da bagno (lavandini, vasche da bagno ecc).

La quantità massima conferibile per singola utenza per ogni conferimento è riportata nel *Regolamento di gestione dei Centri di raccolta redatto dal Consorzio*.

I rifiuti da costruzione e demolizione prodotti da imprese ed artigiani nello svolgimento delle attività di costruzione e demolizione, devono essere conferiti a cura e spese del produttore/detentore presso impianti di recupero o smaltimento autorizzati ai sensi della vigente normativa.

17_Raccolta differenziata dei RAEE

Il sistema di gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), disciplinato dal D. Lgs. 49/2014, affida la responsabilità direttamente ai Produttori di AEE, come previsto dalla Direttiva Europea 2012/19/UE, mediante sistemi collettivi od individuali, in applicazione del principio della Responsabilità estesa del produttore.

Tutte le utenze devono conferire separatamente tale tipologia di rifiuti ed è vietata la loro immissione nel flusso di raccolta dei rifiuti indifferenziati.

Le utenze domestiche possono conferire i RAEE ai Centri di raccolta oppure mediante il meccanismo "uno contro uno" che consente al cittadino che acquista una nuova apparecchiatura elettronica di lasciare gratuitamente al rivenditore quella vecchia o il meccanismo "uno contro zero", così come stabilito dalla normativa vigente, che consente di lasciare il RAEE indipendentemente dall'acquisto.

Presso il Centro di Raccolta ogni tipologia di RAEE è raccolta separatamente sulla base di una suddivisione in 5 Raggruppamenti:

- R1 Apparecchiature refrigeranti;
- R2 Grandi bianchi;
- R3 Tv e Monitor;
- R4 PED,CE,ICT, Apparecchi Illuminanti ed altro;
- R5 Sorgenti Luminose.

Il Comune può allestire specifici contenitori ("minipunti") collocati in luoghi strategici e destinati al conferimento di piccoli RAEE o loro specifiche tipologie (es. telefoni cellulari e relative batterie).